



presenta **notturni di_versi**

piccolo festival della poesia e delle arti notturne

11.12 giugno 2010 • 10.13.14.16.17 luglio 2010

con il contributo di:



ITACA



Regione Veneto



Città di Portogruaro



Comune di Fossalta di Portogruaro



Informazioni:

info@portodeibenandanti.org

porto dei benandanti 3383135999 3403022429 3406144702

www.notturnidiversi.net

notturni di_versi 2010

piccolo festival della poesia e delle arti notturne

sofferenze e piaceri

Il tema portante per l'edizione 2010 di ***Notturni di_versi*** sarà *Sofferenze e piaceri*. Si intenderà così scandagliare, attraverso la parola poetica e le altre forme artistiche, il significato di queste esperienze indissolubilmente connesse all'esistenza umana stessa. Sembra una verità di per sé evidente che ogni essere vivente sia mosso da una forza di natura istintiva che lo porta a perseguire il piacere e rifuggire dalla sofferenza. E che la felicità consista proprio nel raggiungimento di tale obiettivo lo affermarono già alcuni filosofi dell'antichità, primo fra tutti il cirenaico Aristippo, discepolo di Socrate, che fu il primo ad elaborare una filosofia edonistica (dal greco *hedoné* = piacere). Secondo Aristippo il piacere è uno stato positivo da ricercare attivamente, è "un moto lieve dei sensi" da rinnovare continuamente e da contrapporre ai moti violenti che generano sofferenza. Ma il più noto tra gli edonisti dell'antichità è senz'altro Epicuro, ed "epicureo" è divenuto, a torto, sinonimo di persona dedita ai godimenti materiali. In realtà Epicuro pone il problema della diversa natura e della necessità di una scelta ragionata dei piaceri; alcuni di essi, infatti, possono essere fonte di turbamento dell'animo o perché troppo violenti, o perché durano poco e il loro venir meno provoca dolore. La felicità si identificherà quindi con uno stato di serenità, una condizione data solo dal dominio della ragione che permetterà al saggio di non essere in balia dei bisogni materiali. Ma c'è di più, Epicuro individua anche l'inscindibile legame che intercorre tra piacere e sofferenza tanto da renderli non solo complementari, ma da far sì che spesso l'uno si converta nell'altro rendendo difficile distinguerli. Già Platone nel *Fedone* affermava che piacere e dolore si oppongono e insieme si richiamano l'un l'altro, "come se fossero attaccati a un unico capo pur essendo due". In Platone inoltre compare la netta distinzione tra piaceri corporei e piaceri dell'anima, i

soli ad essere “puri” in quanto durevoli e non frammisti al dolore. La filosofia cristiana mise l’accento sulla tendenza ascetica del platonismo e del neoplatonismo, condannando, assieme al corpo, i piaceri sensuali come fonte di peccato; in particolare la morale cristiana avversò la concupiscenza sessuale ed esaltò la castità e il disprezzo di ogni interesse o voluttà corporei. Il mondo antico aveva senz’altro una visione più indulgente nei confronti di questi piaceri. Un proverbio latino recita: “Venerem sine Libero et Cerere frigere”. Lo si può tradurre più o meno così: “Senza Bacco e Cerere, si raffredda Venere”. Dalla schiettezza un po’ grossolana del proverbio latino possiamo dedurre il fatto che vino, cibo e amore vengano personificati, nella cultura romana, da una triade di divinità simboleggianti una parte essenziale delle gioie concesse alla vita dell’uomo, e non solo, visto che gli dei stessi vengono spesso rappresentati nell’atto di godere dei piaceri dei sensi. Tuttavia sarebbe errato pensare alla civiltà antica come ad un mondo completamente disinibito e libero nel godimento dei piaceri. Innegabilmente anche nella civiltà greco romana vi è stato quel processo che Michel Foucault ha chiamato “problematizzazione morale dei piaceri”. I greci hanno, al pari di altre civiltà, elaborato discorsi e sistemi finalizzati al controllo e alla manipolazione del piacere. Là dove c’è il piacere c’è necessariamente anche una morale, per quanto lassista e tollerante essa sia. Questa constatazione suona persino banale. Gli ideali dell’astinenza, dell’ascetismo e della castità non appartengono soltanto alla tradizione cristiana, ma hanno avuto una loro fortuna anche nell’ambito pagano, soprattutto ad opera delle scuole filosofiche di età ellenistica. Anzi, l’antropologia di inizio Novecento ha individuato proprio nella regolamentazione dei piaceri, tramite norme e proibizioni, il punto di passaggio tra la natura e la civiltà. E, andando ancora oltre, potremmo affermare che vi è una stretta relazione tra piacere e proibizione, in quanto, per l’uomo civilizzato, il più grande piacere nasce spesso dalla trasgressione della norma, trasgressione non aliena anche ad un’esperienza di sofferenza. Ritorniamo così a quel legame tra piacere e sofferenza così acutamente indagato anche da Leopardi che fa del desiderio il termine che unisce entrambi. Il contrasto infatti tra l’illimitatezza del piacere desiderato e la limita-

tezza della natura umana fa sì che il desiderio sia per l’uomo sempre sinonimo di mancanza e fonte di sofferenza.

Ma come il piacere, che sembra di per sé un bene, può rivelarsi il suo contrario, anche la sofferenza, che d’istinto saremmo portati a fuggire, è in realtà un’esperienza non solo ineliminabile della nostra esistenza, ma anche indispensabile per la nostra maturazione e crescita. Un’esperienza di dolore può prostrarci ed abbatterci ma, il più delle volte ne usciamo come persone migliori e, inoltre, quanti capolavori dell’arte di tutti i tempi sono nati da vite infelici e sofferte. Ma c’è un limite alla sofferenza tollerabile? Il progresso della scienza medica rende sempre più urgente una risposta a questa domanda, tanto che forse potremmo pensare che nell’odierna civiltà tecnologicamente avanzata, la morale, dopo essersi arresa di fronte al tentativo di normare i piaceri, voglia oggi imporre le sue regole sul dolore. Ma è in realtà tutto il nesso sofferenza-piacere che è oggi di sempre più incerta lettura. Apparentemente ogni piacere è ora a disposizione sul mercato e ognuno può scegliere quello che gli sembra più confacente all’immagine che si è creato di se stesso. Ma si tratta di piaceri veramente soddisfacenti? Piaceri in cui realizziamo noi stessi? Oggi il piacere è sempre più depotenziato del suo valore simbolico, come ben rileva il filosofo e psicanalista sloveno Žizek quando afferma che il nostro è un piacere senza trasgressione, come le sigarette senza nicotina o la birra senza alcol, e ciò ci costringe a spostare sempre oltre la nostra ricerca per sfuggire a una condizione di perenne insoddisfazione. E come il piacere, anche la sofferenza è spesso neutralizzata, rappresentata dai media, ci viene portata in casa, così vicina a noi eppure così infinitamente lontana.

L’invito quindi che *Notturmi di_versi 2010* farà a tutti coloro che vi parteciperanno, tanto come artisti che come spettatori, sarà quello di riattivare la riflessione sul legame circolare tra piaceri e sofferenze, inteso come una delle esperienze fondamentali da cui può scaturire il senso del nostro esistere.

Buone Notti!

il porto dei benandanti

Programma 6° edizione 2010

VENERDÌ 11 GIUGNO - anteprima festival

Fossalta di Portogruaro (VE) - Cortino del Castello di Fratta

ore 21.00 **READING - Presentazione antologia poetica**
"notturni di_versi - la crisi" nuovadimensione editore
a cura dell'Associazione Culturale Porto dei Benandanti

SABATO 12 GIUGNO - anteprima festival

Fossalta di Portogruaro (VE) – Portico del Municipio

ore 21.00 **MUSICA - Exposureensemble in Concerto**
evento in collaborazione con P.Jazza 2010
a cura dell'Amministrazione del Comune di Fossalta di Portogruaro (VE)

SABATO 10 LUGLIO

Portogruaro (VE) - Vivaio Bejaffor Viale Udine, 34

Ore 20.30 **READING - «Acque d'Acqua»** con Giacomo Vit, Velvet Afri, Piero Simon Ostan, Elizabeth Faller, Selena Garcia, Maria Sanchez Puyade, Fabio Franzin
musiche a cura del Porto del Jazz - in collaborazione con il Festival itinerante internazionale di Poesia «Acque di Acqua»

In serata **NUTRI_MENTI - Rinfresco** a cura del Vivaio Bejaffor

MARTEDÌ 13 LUGLIO

Fossalta di Portogruaro (VE) - Cortino del Castello di Fratta

Ore 21.00 **TEATRALITÀ - Teatroviaggiante - «Tragedia ridicolosa del Macbetto (Si muore un po' per poter vivere...»)**

Tragicommedia in quattro atti, un prologo e una morale liberamente ispirata al Macbeth di W. Shakespeare

Ore 22.00 **VOI CH'ASCOLTATE** - 7a edizione - Reading poetico
«Piaceri e Sofferenze»
Presenta Renzo Cevro-Vukovic
musiche a cura del Porto dei Benandanti

In serata **NUTRI_MENTI - Rinfresco e degustazione vini** - Azienda Agricola Piccinin di Belfiore di Pramaggiore

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO

Portogruaro (VE) - Sala del Caminetto e Parco della Pace

Ore 18.00 **INCONTRI - Conversazione con Roberto Salbitani**
«**Fotografia come espressione globale**»
e presentazione libro «**Mongibel - Immagini dall'Etna**»
realizzato all'interno della Scuola di Fotografia nella Natura
Presso Sala del Caminetto Portogruaro

A seguire **NUTRI_MENTI - Aperitivo con l'autore** - a cura del Porto dei Benandanti

Ore 21.00 **ESPOSIZIONI - Inaugurazione Punti_Luce** percorso installazioni artistiche
a cura dell'Ass. Culturale Porto dei Benandanti e Multimediat

Ore 21.10 **EDITORIA - Inaugurazione mostra della Piccola Editoria**

Ore 21.20 **ESPOSIZIONI - Versus-Videopoesia** postazione con filmati e interviste su notturni di_versi a cura di RAPG

Ore 21.30 **INCONTRI - La poesia italiana contemporanea: un racconto**
Incontro con **Gian Mario Villalta** a cura di **Giacomo Vit**

Ore 22.30 **READING - under 35 Reading poetico** con **Roberto Cescon, Massimo Gezzi, Stefano Lorefice e Francesco Osti**
a cura di **Piero Simon Ostan**

In serata **NUTRI_MENTI - Rinfresco e degustazione vini** - Azienda Tomasella di Pramaggiore

VENERDÌ 16 LUGLIO

Portogruaro (VE) - Parco della Pace e Galleria Comunale Ai Molini

Ore 18.30 **ESPOSIZIONI - Inaugurazione «Liberinto»** mostra personale di **Gianni Pignat**
Inaugurazione «Libri di_versi 2» poeti e artisti espongono libri oggetto
presenta Lara Bortolusso
presso Galleria Comunale Ai Molini Portogruaro

Ore 21.00 **INCONTRI** - Presentazione libro **«Cercavi tra l'erba le parole»**
di **Roberto Marino Masini** - Edizioni L'Arcoiaio
a cura di Piero Simon Ostan

Ore 21.45 **READING - Scarecrow - «Che cos'è»**
Reading and Drawing in Concert
in collaborazione con Spaziosamente Giovani di Portogruaro

Ore 22.30 **INCONTRI - PIF - IL TESTIMONE** (Pierfrancesco Diliberto)
da MTV a notturni di_versi

In serata **NUTRI_MENTI - Rinfresco e degustazione vini** - Azienda Tomasella di
Pramaggiore

SABATO 17 LUGLIO

Portogruaro (VE) - Parco della Pace e Studio Arkema

Ore 18.30 **ESPOSIZIONI - Inaugurazione mostra personale di Maurizio Fava**
in collaborazione con L&A, presso Studio Arkema Portogruaro

Ore 18.45 **INCONTRI** - Presentazione libro **«Bionda salamandra e altre poesie»**
di **Maurizio Benedetti**, Kappa Vu
presso Studio Arkema Portogruaro

Ore 21.00 **TEATRALTÀ** - Incontro con la poesia di **Eva Luka**
«Melofisto» messinscena teatral-poetico-musicale *a cura di DrakTeatro*
scelta dei testi di Giacomo Vit - traduzioni Darina Sestakova

Ore 21.30 **INCONTRI** - Presentazione libro **«Dal comunismo al consumismo»**
di **Mihai Mircea Butcovan** fotografie di **Marco Belli** - *Linea bn - La Carmelina edizioni, a cura di Sandro Pellarin*

Ore 22.30 **MUSICHE - YO YO MUNDI «Cesare Pavese and America»**
Lettura scenica e recital di canzoni

In serata **NUTRI_MENTI - Rinfresco e degustazione vini** - Azienda Tomasella di
Pramaggiore

DURANTE IL FESTIVAL Boldara di Gruaro (VE)

venerdì 16 e sabato 17
10.00 > 13.00; 16.00 > 19.00

domenica 18
10.00 > 13.00

Corso di fotografia **«IL RITRATTO SIMBOLICO»** a cura di **Roberto Salbitani**
Corso aperto a tutti, si potranno utilizzare apparecchi analogici e digitali.
Per informazioni riguardanti logistica, dinamica e iscrizioni contattare
Roberto Salbitani (tel. 3476634816)
Claude Andreini (tel. 3343152825)
info@scuolafotografianatura.it
Scuola di Fotografia nella Natura: www.scuolafotografianatura.it

APERTURA ESPOSIZIONI

14-16-17 luglio: **Punti_Luce** esposizione installazioni luminose
14-16-17 luglio: **Versus-Videopoesia** filmati e interviste su notturni di_versi
Dal 16 al 31 luglio: **Libri di_versi 2** poeti e artisti espongono libri oggetto
Dal 16 al 31 luglio: **Personale di Gianni Pignat: «Liberinto»**
Dal 17 al 31 agosto: **Personale di Maurizio Fava**

voi ch'ascoltate 7 >

Sofferenze e piaceri

Martedì 13 luglio 2010
Fossalta di Portogruaro
Cortino del Castello di Fratta
Ore 22.00

Il 22 luglio 2004, per ricordare la nascita di Francesco Petrarca, il Porto dei Benandanti organizzava al Parco della Pace il reading poetico VOI CH'ASCOLTATE. È da questo evento che nasce il festival notturni di_versi.

Quest'anno sotto la luce della luna di luglio 8 poeti, provenienti da tutt'Italia, saranno chiamati a mettere in versi il tema portante dell'edizione 2010: Sofferenze e Piaceri.

L'evento sarà presentato da Renzo Cevro-Vukovic e le musiche saranno a cura del Porto dei Benandanti.



Anna Toscano

vive da molti anni a Venezia, dove insegna Lingua Italiana all'Università Ca' Foscari, si occupa di interculturalità, mediazione culturale e insegnamento dell'italiano a stranieri. Giornalista per il Sole24ore e altre testate, promuove iniziative culturali legate a letteratura e poesia. Fa parte dello staff della casa editrice LietoColle Libri e collabora con vari corsi di scrittura. Come fotografa sue fotografie sono apparse in numerose riviste, copertine di libri, pubblicità, mostre. Nel 2007 è uscito il libro di poesie *All'ora dei pasti*, nel 2004 *Controsolo*; liriche e racconti sono rintracciabili in molte riviste e diverse antologie; sua la curatela di cataloghi e libri di poesie.



Cristina Benedetti

è nata a Udine nel 1964. Laureata in Filosofia, insegna Lettere nella scuola superiore. Attrice per passione, in particolare presta con frequenza la sua voce a letture pubbliche in svariati contesti. Dopo avere per molti anni e con predilezione effettuato dei *readings* di testi poetici altrui, di recente e di sorpresa ha cominciato a scrivere poesie proprie e non si è più fermata. Alcune sue poesie sono state pubblicate nel volume collettaneo *Sepegrepetipi. La lingua dell'origine fra parola e afasia*, a cura di Marina Giovannelli, edizioni KAPPA VU, 2009.



Darina Šestáková

è nata a Trnava (Slovacchia) dove, dopo la laurea in lingua e letteratura slovacca, ha insegnato alle scuole superiori. Dal 1994 vive in Italia, nel 1998 scrive la prima raccolta di poesie in italiano. Nel 2009 ha vinto il concorso internazionale ESTroverso con la traduzione (dallo slovacco in italiano) di due libri per l'infanzia. Per Bologna Children's Book Fair 2010 sono state pubblicate le sue traduzioni degli estratti di 22 libri dei rinomati scrittori slovacchi. Le sue ultime poesie portano un messaggio di euforia, di ottimismo: *Fresca, rinata / ti cingerò di sole, di canti chiaroveggenti / sul cielo nitido; donna come mi hai conosciuto / solo tu.*



Manuele Morassut

nato a San Vito al Tagliamento nel 1956, vive a Pordenone ma è cresciuto a Sesto al Reghena, dove Friuli e Veneto si incontrano. È grazie ad un laboratorio di Giacomo Vit che si avvicina alla scrittura poetica, nel 1993. Fa parte del gruppo Majakovskij fin dalla sua fondazione ed ha partecipato a numerose letture e spettacoli pubblici. Si esprime generalmente in italiano. Suoi lavori sono presenti in: "Poeti del Sanvitese" (Biblioteca dell'Immagine, 1996), "Quatri Fués di argjelùt" (Concordia Sette, 1998), "Da un vint insoterat" (Biblioteca dell'Immagine, 2000), "I diritti dei bambini nella voce della poesia" (UNICEF Pordenone, 2003), "Territori" (Il Filo Edizioni, 2005).



Marco Marangoni

ha all'attivo scritti di poetica e critica, e tre volumi di poesia: *Tempo e oltre*, Campanotto, Udine 1994; *Dove dimora la luce*, I Quaderni del Battello Ebbro, Porretta Terme (BO), 2002; *Per quale avventura*, Raffaelli Editore, Rimini, 2007. Suoi scritti poetici sono apparsi in riviste e in antologie, tra cui: *Gradi-va*, International journal of italian poetry, *Poeti e poesia*, rivista internazionale, *Almanacco dello specchio*, Mondadori, Milano, 2006. *Io è un altro, poeti per la pace*, block nota, Udine 2007. Ha partecipato a programmi televisivi RAI sulla poesia. Ha partecipato a molti Festival di poesia, tra i quali *Italian poetry*, 2002, presso Il College di Charleston, South Carolina; Festival Alpe-Adria, Austria 2006; *Isolapoesia*, Catania 2007. In collaborazione col compositore Mario Pagotto, ha realizzato *Dove dimora la luce*, in forma di melologo, *Velut Luna*, Padova 2002. Ha ideato e cura il festival di interazione poesia/musica *Sensosuono*. È redattore delle riviste letterarie: *I Quaderni del Battello Ebbro*, *clanDestino*. Ha collaborato con l'artista Biagio Pancino alla realizzazione della mostra *Corrosioni: opere su carta* (Roma 2003), confluita in volume: Biagio Pancino, *Corrosioni/Corrosions*, Matteo Editore, Dossone di Caser (TV), 2007. Ha collaborato con l'artista Marco Nereo Rotelli: Biennale di Venezia 2005. È componente della giuria e segretario del premio nazionale di poesia «San Vito». La sua poesia è stata tradotta in inglese, spagnolo, sloveno, tedesco.



Renato Pauletto

È stato maestro per 28 anni, insegnante di “scuola media” da 9. Spera ancora, ogni giorno, di far provare il piacere della lettura. È socio del *Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile* di cui è Presidente onorario Domenico Volpi. Fa anche parte del *Gruppo Majakovskij* fondato da Giacomo Vit. Il gruppo ha prodotto con l'Unicef di Pordenone *I diritti dei bambini nella voce della poesia* di cui l'autore ha curato l'ideale sviluppo col volume *Piedi di Pinna*, in paziente attesa di stampa. R. Pauletto scrive in italiano (*Premio Alpi Apuane 1995 e 1997*, *G. Malattia della Vallata 2009*) e in friulano - varietà concordiese - (*sen Sen*, edizione della *Biblioteca civica di PN*, *Premio Lirike 2007 e 2008*, *La strega Alfreda* con versione concordiese di Pierangelo Piasentier, *Premi Sant Antoni-Prime Edizion 2009* - Casarsa della Delizia e *Premio Barba Zep 2010* - Teglio Veneto).



Silvia Monti

nata e cresciuta in Valtellina, vive in Brianza da almeno un decennio e soffre di bipolarismo geografico. Dopo le prime produzioni fotocopyate e auto-distribuite ha pubblicato le plaquettes *novantasetteKm* (2004) e *a testa in su* (2009) e i volumi *più primavera che paranoia* (2006) e *così uguale* (2008). Sue poesie sono apparse su riviste cartacee, on-line ed incluse in antologie. Ha vinto dei premi. Sperimenta letture dal



vivo, fotografa senza pensarci troppo e cura la rubrica *one shot* su tellusfolio.it.
www.smonti.blogspot.com

Tommaso Scarzia

nato a Trieste nel 1985. Laureato in lingue e letterature straniere presso l'Università degli studi di Trieste. Frequenta il corso di laurea magistrale in Cooperazione interculturale allo sviluppo alla SSLMIT di Trieste. Fin dall'adolescenza, oltre alle lingue, si interessa di poesia e canzoni con una particolare predilezione per i cantautori italiani e stranieri (De Andrè, Brel, Vysotskij). Ha partecipato ad alcuni Open Mic e Poetry Slam. Insieme alla pittrice Giulia Marsich ha presentato in diversi locali (Circoli ARCI 24/B e Officina di Trieste, Parco Sartori di Manzano, Trattoria Sociale di Contovello, Circolo culturale di Longera) i progetti *I figli del disincanto* e *Riflessi condizionati*, allestimenti di quadri, poesie e musica. Recentemente ha debuttato come cantautore dialettale nella serata organizzata da Stefano Schiraldi dal titolo *Trieste dormi? - Cantautori e poeti in dialetto triestino*.

Presentazione antologia poetica “Notturmi di_versi - crisi”

nuovadimensione editore a cura dell'Associazione Culturale Porto dei Benandanti

Fossalta di Portogruaro

Cortino del Castello di Fratta

venerdì 11 giugno 2010 - ore 21.00

Una raccolta di testi di 28 autori che hanno partecipato alla quinta edizione (2009) di *Notturmi di_versi*.

Si può mettere in campo la poesia per descrivere il disagio, anche etico, della società attuale? Sembra di sì, se vediamo riuniti, in questa antologia, poeti ormai “classici” come Maurizio Cucchi e poeti ancora inediti; poeti in dialetto, come Fabio Franzin e Giacomo Vit, e poeti che sfruttano la sonorità della lingua italiana, come Carlo Marcello Conti, Matteo Fantuzzi, Raimondo Iemma o il cantautore Vasco Brondi. E con loro, altri 22 compagni di viaggio, che hanno scelto di rispondere, con la forza dei versi, alla banalità del linguaggio che ci circonda.

I testi sono accompagnati dalle immagini dei *punti luce*, le installazioni luminose realizzate appositamente da 12 artisti invitati a creare un percorso notturno attraverso gli spazi del parco che ospita il festival.

Leggeranno i poeti:

Erica Crosara, Enzo Comin, Giacomo Vit, Carlo Marcello Conti, Piero Simon Ostan, Luigina Lorenzini, Roberto Ferrari, Giovanni Tuzet, Fabio Franzin, Fernando Gerometta Giacomo Sandron, Roberto Cescon.

Musiche a cura di:

Max Bazzana e Denis Bertusso

Presenta:

Sandro Pellarin.



Under 35 - reading poetico

Portogruaro - Parco della Pace
mercoledì 14 luglio - ore 22.30

Nonostante la banalità mediatica che ci circonda, nonostante le distrazioni quotidiane, nonostante chi grida che la poesia è inutile, la poesia in verità va avanti, si muove, indica percorsi di riflessione a chi sa ascoltare. Ciò che è straordinario è il fatto che essa continui a pulsare nelle voci di questi **under 35**, poeti diversi come stile e contenuti, ma unificati nell'obiettivo di dare il giusto peso alle parole, rivitalizzandole sul piano espressivo.



Francesco Osti

nasce a Morbegno (Sondrio) nel 1976, qui vive e lavora come magazziniere presso un biscottificio. Suoi testi sono apparsi su alcune riviste ed antologie. Nel 2005 è uscito presso l'editore Lietocolle il suo primo libro intitolato *Errore di sintassi*. Una sua raccolta è uscita nel 2007 sull'*Almanacco dello Specchio* edito da Mondadori. Nel 2010 è uscito il suo ultimo libro *Itinerari* edito da Stampa 2009



Massimo Gezzi

è nato a Sant'Elpidio a Mare (FM) nel 1976. È laureato in Lettere Moderne presso l'Università di Bologna con una tesi sulla poesia di Bartolo Cattafi, vincitrice del Premio Montale 2002. Nel 2006 ha conseguito il titolo di Dotto-

re di Ricerca presso l'Università di Pavia con una tesi sul diario in versi nella poesia del Novecento italiano. Collabora a diverse riviste letterarie, tra le quali «Atelier», «Poesia», «Nuovi Argomenti». Come poeta ha pubblicato le raccolte *Il mare a destra* (Edizioni Atelier, Borgomanero 2004) e *Lattimo dopo* (Luca Sossella Editore, Roma 2010). È incluso nel *Nono quaderno italiano*, a cura di Franco Buffoni (Marcos y Marcos, Milano 2007) e nell'antologia *Nuovi poeti italiani*, curata da Paolo Zublena nel 2005 per la rivista «Nuova Corrente». È tradotto in inglese (da Damiano Abeni, Moira Egan e Dave King), in spagnolo (da Emilio Coco), in albanese e in croato. Nel 2009 ha vinto il Premio Cetonaverde Poesia (sezione giovani). Coordina il comitato di lettura di *Fuori commercio*, la nuova collana di poesia dell'editore Transeuropa. Ha svolto l'attività di traduttore letterario dall'inglese per diverse case editrici (Mondadori, Baldini Castoldi Dalai...). Nel 2006-2007, come poeta, è stato l'Italian Fellow in the Arts dell'American Academy in Rome. Nel 2007 ha organizzato la prima edizione della rassegna di poesia *Feria d'agosto*, e nel 2008 ha ideato e curato il ciclo di letture e incontri di poesia *Venerdì poesia*. Dopo aver vissuto e lavorato per diversi anni a Pavia e Roma, attualmente è assistente della cattedra di Letteratura Italiana dell'Università di Berna (Svizzera).



Roberto Cescon

Nato nel 1978 a Pordenone, dove vive e insegna. Ha pubblicato *Vicinolontano* (Campanotto, 2000) e il saggio *Il politico della memoria. Aspetti macrotestuali sulla poesia di Franco Buffoni* (Pieraldo, 2005). Suoi racconti sono apparsi nell'antologia *Scontrini* Baldini & Castoldi, (2004), nella rivista *Tina* e su www.ombelicale.it. Il suo ultimo lavoro è *La gravità della soglia* (Samuele, 2010).



Stefano Lorefice

Nato nel '77 a Morbegno (SO). Si occupa di parole, fotografia e fatti suoi; ha pubblicato per Eumeswil Edizioni il romanzo *Il giorno della lena* (2010) e per Edizioni Clandestine *Cosmo Blues Hotel* (2004); oltre alle raccolte di poesia *L'esperienza della pioggia* (Campanotto Editore, 2006), *Budapest Swing Lovers* (Edizioni Clandestine, 2004) e *Prossima fermata Nostalgiaplatz* (Editrice Clinamen, 2002). È presente in varie raccolte di più autori sia in narrativa che poesia. Nel 2009 è stato selezionato fra i 10 finalisti del premio biennale di poesia *CetonaVerde*.

www.stefanolorefice.wordpress.com

Festival itinerante internazionale di Poesia "Acque di Acqua"

Portogruaro - Vivai Bejaflor Viale Udine, 34
sabato 10 luglio - ore 20.30

Coinvolge una ottantina tra poeti, musicisti e artisti italiani, sloveni, croati, cechi e austriaci. Acque di Acqua, già nel suo titolo, vuole essere un omaggio alla necessità primaria alla sopravvivenza dell'uomo. Acqua come bene inalienabile, come valore da difendere. Come fecondità da coltivare. Come moltitudine di culture e provenienze. In un cammino che vede tanti e diversi poeti incamminati verso il comune mare della poesia. In un incontro che vuole essere propositivo, per allargare ogni possibile concezione del "fare comunità".

Con **Giacomo Vit, Velvet Afri, Piero Simon Ostan, Elizabeth Fallor, Selena Garcia, Maria Sanchez Puyade, Fabio Franzin.**



Scarecrow

«*Che cos'è*» *Reading and Drawing in Concert*

Portogruaro – Parco della Pace

venerdì 16 luglio - ore 21.45

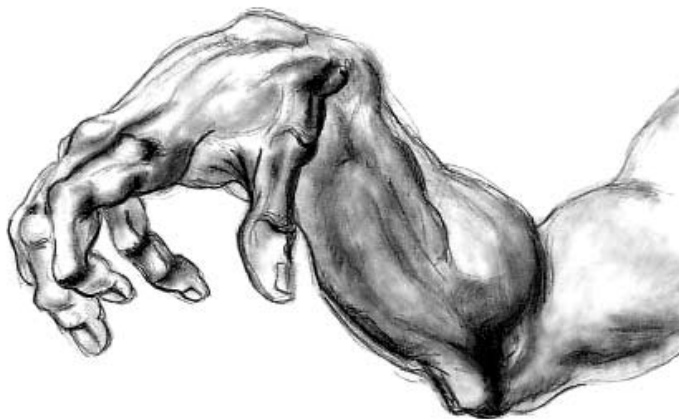
Chitarra - Francesco Miot

Voce - Marco Codolo

Disegnatore - Riccardo Stefenello

Si tratta di un Reading and Drawing in concert, ovvero testi letti e interpretati da Marco Codolo, musicati da Francesco Miot e disegnati in tempo reale da Riccardo Stefenello.

Gli Scarecrow nascono a Portogruaro nel gennaio del 2009 e fondono la chitarra di Francesco Miot con la voce di Marco Codolo, amici di vecchia data. Si tratta di reading in concert, letture di testi scritti e interpretati con un accompagnamento musicale. Prendono parte a diverse manifestazioni locali tra le quali Notturmi Di_versi (16/7/09) data nella quale viene pubblicato il primo libro "Sfiga" realizzato dalla voce degli Scarecrow Marco Codolo.



Mihai Butcovan - Marco Belli

«*Dal Comunismo al Consumismo*» Linea BN – La Carmelina Edizioni

Portogruaro - Parco della Pace

sabato 17 luglio - ore 21.30

Una raccolta di poesia e fotografia caratterizzata da due esperienze esistenziali complementari che insieme riflettono sul passaggio dal comunismo al consumismo, vent'anni dopo la caduta del Muro di Berlino. Un testo incisivo che vuole cogliere contraddizioni e responsabilità di una società alla ricerca di nuove forme di cittadinanza. Prefazione di **Moni Ovadia**, postfazione di **Andrea Bajani**.



Gian Mario Villalta

La poesia italiana contemporanea: un racconto

a cura di Giacomo Vit

Portogruaro - Parco della Pace

mercoledì 14 luglio - ore 21.30

Nato a Visinalde di Pordenone nel 1959. Ha scritto in poesia: *Vose de vose / Voci di voci* (Campanotto 1995), *L'erba in tasca* (Scheiwiller 1992), *Nel buio degli alberi* (la barca di Babele 2001). Ha pubblicato nel 1992 il saggio *La costanza del vocativo. Lettura della trilogia di Andrea Zanzotto* (Guerini e Associati) e nel 1996 lo studio di estetica *La Mimesis è finita* (Mucchi). Ha curato l'Oscar Mondadori degli *Scritti sulla Letteratura* (2001) di Andrea Zanzotto e con Stefano Dal Bianco la pubblicazione del *Meridiano Mondadori* dedicato a Zanzotto: *Le poesie e le prose scelte* (1999). Nel 2001 è uscito il libro di narrativa *Un dolore riconoscente* (Transeuropa). Ha pubblicato il romanzo *Tuo figlio* (Mondadori 2004), *Il respiro e lo sguardo. Un racconto della poesia italiana contemporanea* (Rizzoli 2005), *Vita della mia vita* (Mondadori 2006) e la raccolta di poesie *Vedere al buio* (Sossella editore). Nel 2010 ha pubblicato per Mondadori *Padroni a casa nostra. Perché a Nordest siamo tutti antipatici*.



Maurizio Benedetti

«*Bionda Salamandra e altre poesie*»

presentazione a cura del Porto dei Benandanti

Portogruaro - Studio Arkema

sabato 17 luglio - ore 18.45

Nato a Berna nel 1968 e vive ad Ara Grande, frazione di Tricesimo (Ud). Ha pubblicato con le Edizioni Sottomondo di Gorizia: *Lontano da chi ascolta* (2006) e *So distruggere il mio Dio* (2008). Ha fatto parte della redazione della rivista *Corrispondenze & Lingue Poetiche* edita da Kappa Vu. Con continuità partecipa a numerose letture pubbliche dei suoi testi. Fa parte del gruppo poetico 'I disuniti' di Udine. Nel 2008 è stato Direttore Artistico del Festival di poesia "PoetARE", che si è tenuto a Ara di Tricesimo. Nel 2010 ha pubblicato *Bionda Salamandra e altre poesie* con Kappa Vu. Poesia della vita, della quotidianità, dei ricordi e degli affetti. Schietta e disarmante nella sua purezza, la poetica di Benedetti traghetta in un mondo visto con occhi innocenti ma, non per questo, ingenui.



PIF – IL TESTIMONE, da MTV a Notturmi Di_versi

presentazione a cura di Antonio Martin

Portogruaro - Parco della Pace

venerdì 16 luglio - ore 22.30

Pierfrancesco Diliberto soprannominato Pif (Palermo, 4 giugno 1972) è un conduttore televisivo e scrittore italiano. Figlio di un regista, frequenta il liceo scientifico: in questi anni coltiva la sua passione per la televisione. Decide di non iscriversi all'università, ma si sposta a Londra partecipando ad alcuni corsi di Media Practice. Insieme a Franco Zeffirelli partecipa alla produzione di *Un tè con Mussolini* (1998) e due anni dopo assiste Marco Tullio Giordana nel celebre *I cento passi*, vincitore di quattro David di Donatello e di un premio alla Mostra di Venezia. Nello stesso anno partecipa ad un concorso di Mediaset, diventando autore televisivo. Comincia poco dopo un ruolo come autore di Candid and Video Show su Italia 1, e poi più attivamente - prima come autore poi come inviato - del programma *Le Iene* dove è spesso andato a feste della Lega Nord come inviato o in Sicilia nei panni di un abitante del nord Italia, e nel 2007 diventa vj per MTV presentando parte del *Mtv Day 2007*. Pochi mesi dopo dà vita al suo primo programma individuale, *Il testimone*, sempre su MTV.



Roberto Marino Masini

«*Cercavi tra l'erba le parole*»

Presentazione a cura di Piero Simon Ostan

Portogruaro - Parco della Pace

venerdì 16 luglio - ore 21.00



Roberto Marino Masini è nato a Gorizia il 18 dicembre 1958, dove vive. Ha pubblicato due raccolte di poesia per la casa editrice Sottomondo di Gorizia, *Un profondo delicato* inverno 2002 e *Il tempo ci attraversa* estate 2006, ed una terza *La delicatezza di un piacevole mistero* (datata 2004 - edita 2007) sulla rivista istriana di Fiume *La battana*. La sua raccolta *I cedri del Libano* (2007) è risultata

vincitrice al concorso nazionale di poesia *Pubblica con noi 2008*, venendo inserita nell'antologia degli autori premiati *Storie e versi* da Fara Editore (Rimini). È presente in varie antologie relative alla poesia locale e in diverse riviste, locali e nazionali; partecipa a numerosi readings anche all'estero. È stato co-fondatore della rivista *I Giardini di Hermann* negli anni novanta, e ha contribuito alla nascita di varie realtà culturali goriziane. Impegnato da quasi trent'anni nel sociale, dirige un progetto teatrale con persone affette da disabilità psichica grave e gravissima, con le quali, come regista, ha allestito molti spettacoli. Collabora inoltre con professionisti di questo campo, sviluppando diversi altri percorsi nel settore.

Roberto Salbitani

«*Fotografia come espressione globale*»

e presentazione libro «*Mongibel - Immagini dall'Etna*»

Portogruaro - Sala del Caminetto

mercoledì 14 luglio - ore 18.00



Nato a Padova nel 1945, inizia a fotografare nel 1971. Durante gli anni '70 accompagna con la fotografia le sue scoperte di vita in giro per l'Italia e in paesi stranieri. La dimensione del viaggio, della scoperta fuori programma dei luoghi, della ricerca e della creazione di un luogo d'elezione – il tentativo di interpretarli visualmente, di portarne in superficie splendori e finzioni – sarà una costante del suo

modo di relazionarsi con il mondo circostante. Tragitti reali uniti dal filo assolutamente necessario della lucidità visionaria. Pubblica numerosi libri per Electa, edizioni Punto e Virgola, Laterza, edizioni Alinari, Einaudi. Nel 1980 fonda il Centro Fotografia Giudecca nell'omonima isola veneziana dove fino al 1985 organizza programmi integrati di fotografia comprendenti corsi, esposizioni, incontri, lavori sul territorio e archivi storici. Nel 1986 dà vita a Mogginano, in provincia di Arezzo, alla Scuola di Fotografia nella Natura dove conduce stages in primavera, estate e autunno. Poi la Scuola continua la sua attività presso Tredozio (Forlì) ed attualmente a Sovicille, nella campagna attorno a Siena e presso il C.R.A.F. di Spilimbergo nei mesi estivi. Sempre presso il C.R.A.F. svolge attività di docente di fotografia professionale all'interno di Corsi Post-Diploma, Post-Laurea e Master (Archiviazione, conservazione e catalogazione della

fotografia). Prende avvio il progetto dedicato a Venezia che si conclude nel 2007, col titolo "Venezia – Circumnavigazioni e derive". Nel 1999 esce Ripensando Segantini e nel 2000 Ritratti a Bologna e le prime immagini di Autismi, lavoro che ha per soggetto l'automobile e la strada, tuttora in corso. Svolge lavori di stampa di alta qualità per istituzioni o altri fotografi ed organizza l'attività didattica ed espositiva dell'Archivio Prima luce; è inoltre ideatore della collana di portfolio di stampe di alta qualità conservativa "Fotografia/1 Edizione Orizzonte degli Eventi". Da vari anni collabora all'attività dell'Archivio Fotografico della Cineteca di Bologna, presso il quale ha condotto stages incentrati sulla fotografia a carattere antropologico connessa al territorio. Scrive testi critici per cataloghi ed esposizioni e brevi saggi di storia della fotografia. Attualmente lavora ad una pubblicazione retrospettiva riguardante i diversi lavori eseguiti nel corso degli ultimi 25 anni in vari luoghi in Italia (Mente Locale) e sta raccogliendo in un testo le sue riflessioni sulla fotografia come strumento espressivo.



musiche >



Exposureensemble

evento in collaborazione con PiazzaJazz2010

a cura dell'Amministrazione del Comune di Fossalta di Portogruaro (VE)

Fossalta di Portogruaro - Piazza Risorgimento

sabato 12 giugno - ore 21.00

Mauro Bon - basso elettrico, ebow, percussioni, voci

Graziano Kodermaz - sassofoni

Simone Kodermaz - violino

Roberto Duse - chitarra, ebow

Giovanni Fierro - voce poetica

Gli "EXPOSURESEMBLE" nascono nel 2007 da un'idea di Mauro Bon, in occasione della registrazione del suo CD "Prehistoric Landscapes". In alcuni brani intervengono Graziano Kodermaz (sax), Simone Kodermaz (violino) e Andrea Cernecca (violoncello).

Prende vita così un nuovo ed originale progetto musicale, in cui si mescolano tendenze e sensibilità diverse.

Al gruppo si aggiunge ben presto anche Roberto Duse(chitarra), mentre Andrea Cernecca è costretto, per cause di forza maggiore, ad abbandonare il progetto (sarebbe molto gradito un suo ritorno). La musica è d'ambiente, di espressione e sperimentazione, dove l'espressionismo sonoro si mescola con quello descrittivo figurativo. Le composizioni sono frutto di un lavoro collettivo, dove

anche l'improvvisazione riveste un ruolo fondamentale. I riferimenti musicali sono vari: dall'ambient di Brian Eno, al minimale di P. Glass, H. Budd, alla Penguin Café Orchestra, alla musica progressiva degli anni '70 (Henry Cow, ecc.), al jazz, alla musica classica.

Hanno partecipato più volte alla manifestazione internazionale "Stazione di Topolò"; al festival della poesia e delle arti "Notturni di_versi" a Portogruaro e a Caorle; al progetto multimediale Acqua2O a Cormòns, commentando musicalmente dal vivo varie proiezioni dedicate al tema dell'acqua.

Hanno eseguito varie performances in occasione di mostre d'arte, ed in piccoli clubs, teatri e auditorium. È uscito, nel 2010, il loro primo CD grunt 223, che vede la collaborazione del pittore cormonese Luciano de Gironcoli e del poeta goriziano Giovanni Fierro.

<http://exposureensemble.blogspot.com>



YO YO Mundi

«*Cesare Pavese and America*» - *Lettura scenica e recital di canzoni*

Portogruaro - Parco della Pace

sabato 17 luglio - ore 22.30

Paolo E. Archetti Maestri - voce, chitarra elettrica e acustica

Andrea Cavalieri - basso elettrico, contrabbasso, clarinetto e voce

Eugenio Merico - batteria

Fabio Martino - fisarmonica, tastiere e programmazione

Fabrizio Barale - chitarra elettrica e percussioni

Tatiana Lepore - voce recitante

Ivano A. Antonazzo - rielaborazioni fotografiche e disegni

Questo spettacolo nato dall'incontro tra Franco Vaccaneo (Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Cesare Pavese) e gli Yo Yo Mundi, racconta attraverso una precisa scelta di brani delle opere di Cesare Pavese, di alcuni suoi carteggi e qualche frammento di opere di altri autori da lui tradotti o citati, il rapporto - d'amore, di attrazione e di negazione - tra l'artista e l'America. Questo avviene soprattutto attraverso i flashbacks americani de *La luna e i falò* e il carteggio con l'amico violinista Chiuminatto. Accanto a questi brani trovano spazio una poesia di Hemingway, frammenti da *Il Compagno*, *Dialoghi con Leucò*, *La casa in collina* e alcune poesie: *Notturmo* dedicata a Nanda Pivano e *Last Blues* divenuta canzone con la musica originale degli YYM.

Le letture verranno di volta in volta interpretate da una "voce" differente del mondo dello spettacolo (per la prima la scelta è caduta su Lella Costa!). Le musiche oltre a garantire un commento sonoro alla voce recitante, avvolgono la lettura e interagiscono con il testo. Troveremo canzoni originali degli YYM e anche brani di De Gregori, Pogliotti, De André e Tenco. Lo spettacolo è caratterizzato da visuals realizzati da Ivano A. Antonazzo. Potete trovare un breve estratto video della prima di *Cesare Pavese and America* al link: www.yoyomundi.it/pavese

Testi:

Cesare Pavese – tratti da: "la luna e i falò", "Il Compagno", "Dialoghi con Leucò", "La casa in collina" e le poesie "Notturmo" e "Last Blues" -, Ernest Hemingway "Raccomandazione a un figlio", Herman Melville "Moby Dick".

Musiche e canzoni:

Yo Yo Mundi, Luigi Tenco, Mario Pogliotti, Fabrizio De André, Francesco De Gregori, Lalli.

Produzione esecutiva:

Associazione culturale Gioco del Mondo e Fondazione Cesare Pavese

Produzione artistica:

Franco Vaccaneo - supervisione scientifica e individuazione dei testi, Paolo E. Archetti Maestri e Yo Yo Mundi.



teatralità >



Melofisto

Incontro con la poesia di EVA LUKA

Messinscena teatral-poetico-musicale a cura di DrakTeatro

Portogruaro - Parco della Pace

sabato 17 luglio - ore 21.00

Darina Šestáková - traduzioni

Giacomo Vit - scelta dei testi

DrakTeatro - Massimiliano Bazzana, Elisa Bortolusso, Matteo Giro, Valeska Zanet, Francesca Simonetti

Le poesie di Eva Luka, per la prima volta presentate in Italia, grazie alle traduzioni di Darina Šestáková, e offerte scenicamente dal DrakTeatro, rappresentano una grande novità per la tensione sprigionata dai versi, per le immagini surreali che trattengono sulla pagina il lettore, per la "serietà" con cui vengono descritti gli stati d'animo oscillanti fra "piacere e sofferenza". Eva Luka nasce nel 1965 a Trnava (Slovacchia). Si laurea in inglese e giapponese alla FFUK di Bratislava e prosegue gli studi alle università in Giappone (Sapporo e Osaka). Scrive in slovacco; traduce dall'inglese e dal giapponese (E. A. Poe, G. Kinnell, Mači Tawara, Banana Jošimoto, Džiró Nitta, Abe Kóbo). Con il suo primo libro di poesie Divosestra (Sorella selvaggia) ha ottenuto numerosi premi, tra i quali il prestigioso premio letterario Rubato. Diabloň (Melofisto) è la sua seconda raccolta di poesie.



La "Tragedia ridicolosa" del Macbetto

(Si muore un po' per poter vivere...)

Tragicommedia in quattro atti, un prologo e una morale liberamente ispirata al Macbeth di W.Shakespeare

Fossalta di Portogruaro - Cortino del Castello di Fratta

martedì 13 luglio - ore 21.00

La "tragedia ridicolosa" del Macbetto si manifesta come mostruosa banalità del male. Un valoroso combattente di ritorno dalla guerra si avventura lungo un sentiero tortuoso che lo porta inesorabilmente verso gli eccessi dell'ambizione sfrenata e della follia del potere. In questo percorso di perdizione, l'amore della sua in-degna compagna lo seduce, lo sostiene e lo spinge verso un destino ineluttabile come appaiono "ineluttabili" a noi contemporanei alcune tragedie quotidiane che, una volta innescate, non possono sottrarsi all'orrore di una tragica conclusione.

esposizioni >



Gianni Pignat

«*Liberinto*»

Presso Galleria Comunale "Ai Molini" dal 16 al 31 luglio

Inaugurazione venerdì 16 luglio ore 18.30

Apertura mostra:

Mercoledì dalle 21.00 alle 23.00 / Giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Venerdì - Sabato - Domenica dalle 17.00 alle 19.00

Libri d'artista come archivi delle emozioni

Gianni Pignat ha realizzato nell'arco dell'ultimo decennio, oltre cento libri d'artista, ciascuno in tre esemplari originali, facenti parte delle edizioni Liberinto. Si tratta di pregevoli edizioni che mettono in evidenza lo stretto rapporto che può esistere tra immagine e testi scritti, siano essi poetici o in prosa. Scrittori, poeti, autorevoli personalità del mondo della cultura (da Andrea Zanzotto a Hans Magnus Enzensberger e molti altri) hanno autorizzato la pubblicazione di brevi scritti, talvolta inediti, che l'artista ha interpretato dando il suo contributo creativo, con opere grafiche e disegni originali, come vuole la migliore tradizione libraria delle edizioni d'arte. Altre volte sono i ricordi di viaggio, le emozioni vissute a stimolare la fantasia dell'artista. Pignat ha così lasciato in questi libri i suoi segni che parlano, raccontano qualcosa, come lo raccontano tutti gli alfabeti decifrati o indecifrabili. In essi si percepisce un senso magico, quasi si trattasse della ricomparsa di antichi simboli, tratti da testi ermetici, da

cifrari alchemici. Gli elementi costruttivi, ora piccoli e minuti, sovrapposti o disgiunti, ora usati ritmicamente a gruppi spazati, ad elementi singoli, formano sempre un'unità compositiva come le maglie d'un paziente lavoro d'intarsio. Ogni segno, carico di personali esperienze, suggestive vicende, è in grado di esprimerle e trasmetterle allo spettatore, come le lettere dei nostri alfabeti ci permettono di comunicare ad altri il nostro pensiero. Cosa esprimono, in definitiva, i segni di Pignat? Non certo concetti, dati scientifici, fatti storici, come li esprimono tutti gli antichi e i nuovi alfabeti. Questi segni, invece, esprimono proprio quello che rimane di non detto, di non dicibile, di non concettualizzabile, in quell'alone linguistico entro cui oscilla e palpita la vera funzione dell'arte dei nostri giorni e di sempre. Gianni Pignat, nei suoi percorsi incrociati tra varie tecniche di comunicazione che spaziano dalla fotografia, alla pittura, scultura e grafica, ancora una volta ci stupisce con la sua fantasia. Sono questi, libri preziosi, studiati nella scelta della carta, nel formato, legati a mano, con cura artigianale, capaci di soddisfare le esigenze più sofisticate di bibliofili e amatori del genere.

Ofelia Tassan Caser giugno2010



Libri di_ersi 2

a cura di Silvia Lepore e Sandro Pellarin - presentazione di Lara Bortolusso

Presso Galleria Comunale "Ai Molini" dal 16 al 31 luglio

Inaugurazione venerdì 16 luglio ore 18.30

Apertura mostra:

Mercoledì dalle 21.00 alle 23.00 / Giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Venerdì - Sabato - Domenica dalle 17.00 alle 19.00

Il Porto dei Benandanti anche quest'anno propone una mostra di libri fuori dall'ordinario esposti presso la Galleria ai Molini. Si tratta delle opere che 16 artisti visivi hanno creato a partire dai testi di altrettanti poeti. Una reinvenzione dell'oggetto libro che potrà anche ricorrere a materiali inusuali e assumere forme inaspettate. Il libro non inteso quindi come semplice supporto della poesia ma come opera/oggetto che nasce da un rapporto di confronto, dialogo con la parola poetica e che il pubblico sarà chiamato a leggere, "sfogliare", manipolare.

Le coppie di artisti + poeti in mostra sono:

Roberto Cantarutti + Raffaele BB Lazzara / Fabian Riz

Cipart + Francesca Genti

Carlo Marcello Conti + Carlo Marcello Conti

Gaetano De Faveri + Roberto Ferrari

Alessandro Delle Carbonere + Enzo Comin

Pierpaolo Febbo + Francesco De Leo

Monica Ferro + Francesca Genti

Marisa Franceschinis + Anna Del Fabbro

Elena Gattari + Eva Luka

Mauro Gentile + Giacomo Sandron

Tizzi Da Gorizzo + Renzo Furlano

Silvia Lepore + Piero Simon Ostan

Catia Maria Liani + Pablo Lavie

Marco Pasian + Francesco Tomada

Laura Piovesan + Laura Piovesan

Sabina Romanin + Roberto Cogo



Maurizio Fava

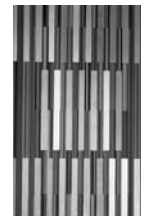
Apertura mostra da sabato 17 luglio a martedì 31 agosto

Presso lo studio Arkema - Borgo San Giovanni, 10 - Portogruaro

Inaugurazione: sabato 17 luglio ore 18.30

Nonostante le astratte geometrie delle opere di Maurizio Fava possano far pensare a una ricerca pittorica estremamente distaccata e tesa verso la formulazione di leggi che regolino razionalmente il rapporto tra forme e colori, non si può nascondere che la sua pittura non risulti affatto fredda e calcolata ma trasmetta, al contrario, un senso di potente energia vitale sprigionata da un intenso cromatismo non regolato da leggi che non siano quelle di una spontanea e raffinata sensibilità per il colore.

È significativo come il percorso dell'artista sia partito da una fase di intensa gestualità e abbia sentito la necessità di evolversi gradualmente verso la regolarità della forma geometrica. E infatti proprio la tensione tra l'ordine geometrico e la forza di una realtà vitale che tende sempre ad eccederlo sono una delle possibili chiavi per la lettura dei lavori di Maurizio Fava e ciò da cui scaturisce la capacità di attrazione che esercitano sullo spettatore. Questo incontro/scontro, giocato all'interno dell'opera d'arte, tra ordine della forma e vitalità del reale viene ulteriormente confermato dal frequente ricorso dell'artista a superfici ottenute da oggetti riciclati e utilizzate come supporti dell'intervento pittorico. Quasi a far scaturire, tramite l'operare artistico, una nuova forza vitale dagli scarti di un mondo dominato dalle logiche del consumo.



S. Pellarin

Maurizio Fava

Via Ristori, 26 - Remanzacco (Ud) - cell. 340 5650947

Evento in collaborazione con L&A Associazione Culturale, Teglio Veneto

L&A
LINGUAGGI & ARTE



Punti.Luce 2010

Portogruaro - Parco della Pace

14.16.17 luglio 2010

Un manipolo di artisti sceglie di confrontarsi con una frequentazione "diversa" della notte, ove la "poetica della luce" diventa elemento congiunto di comunicazione, per un percorso notturno nell'arte, tra il verde e gli alberi del parco comunale. Installazioni, video, ambientazioni... opere che sono il risultato di ricerche personali o di collaborazioni istintive e contaminanti, opere tutte rivolte a stimolare l'osservatore, a favorire riflessi e riflessioni... utili compagne nelle notti d'estate.



Ennio Malisan

non c'è più posto



Fulvia Spizzo

un ufo di piccola taglia scivolò via dalla coperta. No, dalla copertina (...copertina di una domenica del corriere del 1957). Sibilante sul pelo dell'acqua della laguna s'immerse... meno pausa-apnea del previsto: subitaneo vortico di un valzer salmastro senzapolvere nell'aria. Oltre i bagnasciuga. Incontrò così le dita di un albero mangiatore di aquiloni e si assestò, in attesa del prossimo ballo, come un ragnetto equilibrista!Ragnetto?



Gianni Pasotti

È SEMPRE UN ALTRA STORIA

Parole, frasi scritte su un foglio di carta. Fogli strappati in tanti piccoli pezzi. Pezzi di carta appesi ai rami di un albero con fili di nylon. Aria che li muove e di notte la luce di wood che li illumina.



Leda Nassimbeni

vive e lavora a Udine
via Firenze 14

Autoritratto con parte oscura



Luca Zaro

"mi sdraio di fronte alla magica scatola di piacere ma poi soffro e non capisco.
Cosa c'è dietro?
Cosa c'è attorno?"



Marisa Bidese

NATURA SOTTO VUOTO

Pannello articolato di mt 1x2 da appendere al ramo orizzontale di un albero. È composto di 50 buste di vegetali vari sottovuoto, legate tra loro con anelli. Guardare preferibilmente entro la data indicata sulla prima busta a sinistra (data fine mostra). La data approssimativa essendo un prodotto in sperimentazione.



Renzo Cervo-Vukovic

elen belen ba ku ci
ci ci mici tam bu ci



Roberto Ferrari

Sleeping poetry collection

Installazione interattiva: molti poeti si sono riuniti nella tenda, per dormire e riposare. Parlano nel sonno. Ascolta.



Sandro Pellarin + Silvia Lepore

i dormienti

"...vedo da un lato la parte in ombra dove i dormienti dormono, dall'altro lato la parte illuminata dal sole, vedo gli strani rapidi cambiamenti della luce e dell'ombra..." *W. Whitman*



Catia Maria Liani

"Mi faccio i risciacqui di candeggina tutte le mattine".

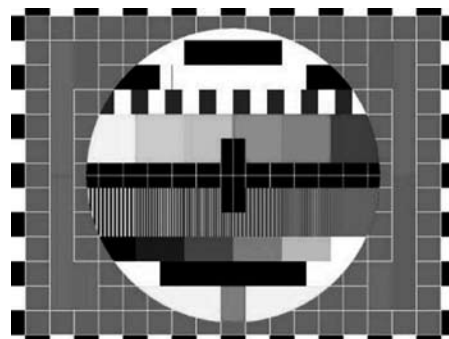
Versus Videopoesia

A cura di RAP.G

Portogruaro - Parco della Pace

14.16.17 luglio 2010

RAP.G intervista i poeti e gli artisti di notturni 2010 e li trasforma in un'installazione video in divenire.



Piccola mostra dell'editoria

Portogruaro - Parco della Pace
14.16.17 luglio 2010



BeccoGiallo

BeccoGiallo nasce nel 2005 con l'idea, nuova per il mercato editoriale italiano, di utilizzare il linguaggio del fumetto per ricostruire storie di non-fiction e graphic journalism con giovani autori italiani, chiedendo loro di adoperare storie e disegni per raccontare la realtà, quella di ieri e quella di oggi. BeccoGiallo è oggi il più importante marchio internazionale di cronaca a fumetti. Assieme ai migliori autori italiani progetta e realizza Graphic Novel che ricostruiscono la storia d'Italia, gli eventi mondiali più importanti, i fatti di cronaca più misteriosi e irrisolti dell'ultimo secolo, la vita dei personaggi più significativi per divulgarli a un maggior numero di lettori possibili. Nel 2008 BeccoGiallo ha pubblicato, fra l'altro, un volume a

fumetti che ricostruisce i fatti avvenuti a Genova durante il G8 a partire dalla "Memoria illustrata per la ricostruzione dei fatti nel procedimento nei confronti di Luperi Giovanni", documento riguardante i poliziotti portati in giudizio per l'irruzione nella scuola Diaz, e un'inedita intervista a fumetti a Antonio Negri nella quale si ripercorrono cinquant'anni di storia italiana raccontata attraverso gli occhi di uno dei pensatori più controversi del nostro tempo.

Via C. Leoni, 32 - 35139 Padova
Tel. 049 8774131 - Fax 049 663677
www.beccogiallo.it



Edizioni Biblioteca Civica di Pordenone

Le edizioni Biblioteca Civica di Pordenone-Piccola Biblioteca di Autori Friulani è nata nel 2002 per volontà di Ofelia Tassan Carrier. La collana, che è giunta all'undicesimo volume (ma altri due usciranno in breve) ha il pregio di "fotografare" quanto viene prodotto in Friuli sul piano della poesia in friulano o nelle altre varietà presenti nel territorio. In questa pregevole collana, curata anche sul piano grafico grazie alle originali copertine di Gianni Pignat, hanno trovato spazio autori già affermati (E. Bartolini, G. Vit, A. De Biasio, S. Ornella, U.

Valentinis, G.Villalta), autori alla loro prima pubblicazione (R.Pauletto, D.Turchetto) o addirittura delle riscoperte (S.Vaccher, L.Manfrin). Autorevoli anche le prefazioni ai volumetti con firme importanti della critica, da Marco Marangoni a Rienzo Pellegrini, da Giuseppe Zoppelli a Piera Rizzolatti.

Piazza XX Settembre - 33170 Pordenone
Tel. 0434 392970 - Fax 0434 244997
E-mail: biblioteca@comune.pordenone.it
www.biblioteca.comune.pordenone.it

Casa Editrice Campanotto

La Casa Editrice Campanotto si è sviluppata nel 1976 intorno alla rivista di poesia Zeta, tra Piratello, Bologna, Udine e Piasan di Prato. Responsabili di questa avventura culturale sono la signora Franca Campanotto, Carlo Marcello Conti, Inga Conti, tutti gli autori ed i collaboratori. Vicino alle riviste ed ai quaderni che mantengono vivo il settore militante di questa piccola Casa Editrice, la ricerca si è così sviluppata: poesia sperimentale, arte, musica, fotografia, problemi del restauro, traduzione e interpretazione, linguistica, storia, narrativa, filosofia, letteratura per ragazzi e l'infanzia. Nel proprio laboratorio si consolida



quella realtà minore, moderna ed autentica, pronta al dialogo e allo scambio culturale.

Via Marano, 46 - Piasan di Prato (Ud)
Tel. 0432 699390 / 690155 - Fax 0432/644728
edizioni@campanottoeditore.it
www.campanottoeditore.it

Ediciclo Editore

Ediciclo Editore è una casa editrice attiva dal 1987 che pubblica libri dedicati al mondo della bicicletta e dei viaggi: manuali, guide, cartografia, letteratura di viaggio, biografie di illustri campioni a pedali, cartoline illustrate e agende.

via Cesare Beccaria 13/15 - Portogruaro (Ve)
Tel. +39 0421 74475 - Fax +39 0421280065
posta@ediciclo.it
www.ediciclo.it



Kappa Vu Edizioni

La Kappa Vu inizia la sua attività editoriale nel 1987 e si caratterizza, fin da subito, per un'attenzione particolare verso le tematiche storiche e sociali. Radicata nel territorio del

Friuli Venezia Giulia, si dedica nel corso degli anni alla tutela delle lingue minoritarie con pubblicazioni plurilingui. I libri della Kappa Vu, nelle numerose e varie collane, uniscono la letteratura, la poesia, la saggistica all'impegno sociale e civile e vanno nella direzione di una concezione della cultura libera e indipendente. La collana principale è Resisteza storica che raccoglie saggi storici e ricerche sui temi più controversi della nostra storia. Accanto a questa, vi sono altre collane sempre a carattere civile e sociale, oltre alla recente apertura alla narrativa e la consolidata presenza di raccolte poetiche dei maggiori poeti friulani. Una sezione molto importante è dedicata alla pubblicazione di libri (corredati da supporti multimediali) per la didattica e l'insegnamento della lingua friulana e di testi per l'Università.

Tutte le pubblicazioni della casa editrice sono accompagnate da una fitta attività promozionale di presentazioni dei libri, i eventi e progetti culturali, partecipazione a festival e fiere del libro e incontri nelle scuole in regione e in tutta Italia.

Via Bertolo, 4 - Udine
(entrata Via Pozzuolo, 160)
Tel. 0432 530540 - Fax 0432 530140
info@kappavu.it
www.kappavu.it

casa editrice
L'arcolaio

L'Arcolaio

Una nuova casa editrice che si propone innanzitutto di diffondere la poesia. Sua vocazione principale è la cura del prodotto, dalla ideazione a tutte le successive attività di promozione e di diffusione. Le aspettative sono quelle di ampliare a fondo la produzione letteraria con le nuove collane di saggistica e di narrativa. Il rigore artigianale permette di creare libri di grande fascino cartaceo. Il rapporto tra il titolare e gli autori è costantemente arricchito da una frequentazione assidua. Il comparto della Poesia, ad esempio, è caratterizzato da un congruo numero di collane, all'interno delle quali è possibile inserire gli autori che rispondano alla cifra espressiva che il contenitore stesso richiede. Quindi, "Il laboratorio" annovera nel proprio catalogo i poeti che inseguono la sperimentazione poetica e linguistica. La collana "I germogli", invece, dà visibilità agli autori "nuovi", spesso alla loro prima pubblicazione. Attraverso la catenaria delle collane ulteriori - "La costruzione del verso", "Le onde flessibili", "Le prose", "I brogliacci" e altre ancora -, si tenta quindi di delineare un panorama, il più esatto possibile, di quanto avviene in Italia con la disciplina della scrittura nelle sue forme più varie.

Via Ravegnana, 534 - Forlì
Tel. 392 9099725
info@editricelarcolaio.it
www.editricelarcolaio.it



Linea BN

Linea BN è un nuovo progetto editoriale che sta sviluppando un laboratorio culturale di linguaggi creativi differenti, dalla parola all'immagine. Nostro obiettivo è condividere un luogo della mente, aperto a tutte le esperienze culturali, dove agire le singolarità di ognuno in una dialettica feconda, che ritrova nel libro il proprio luogo fisico di comunicazione.

Le Collane - (NF) Nero Ferrarese: le storie di una Ferrara Noir e dell' ispettore Malatesta, nato dalla penna di Lorenzo Mazzoni - (S) Scatti e Scritti: l'incontro fra fotografia e testi d'autore - (NR) Narrativa e Romanzi - (?) Interrogazioni Inedite: saggistica e piccole perle di contemplazione -

Via Carmelino n°22 - Ferrara
Tel. 335 5400623
www.lineabn.com



Lampi di stampa

Lampi di stampa è il primo editore italiano di print-on-demand (stampa su richiesta). La missione di Lampi di stampa è quella di stampare e pubblicare quei libri che sarebbe antieconomico produrre in poche copie con i mezzi tradi-

zionali. Lampi di stampa ha una vasta esperienza nell'editoria, nella stampa e legatura dei libri, nelle promozioni editoriali e nella distribuzione di libri sui mercati nazionali e internazionali. Allo stesso tempo, è un'azienda leader nell'innovazione tecnologica e nella creazione di nuovi servizi per gli autori (come TuttiAUTORI), per gli editori e per ogni altra organizzazione che intende stampare un libro. L'azienda si occupa principalmente di due attività: fornire servizi e soluzioni di print-on-demand; pubblicare alcune opere selezionate nelle collane speciali del proprio catalogo (editoria).

Gruppo Messaggerie Italiane
Via Conservatorio, 30 - Milano
Tel. 02.76.02.82.11
lampidistampa@lampidistampa.it



Le Voci della Luna Edizioni

Nate nel 2006 mettendo a frutto lo specifico know-how accumulato negli anni dai redattori e collaboratori dell'omonima rivista di Sasso Marconi (BO) nel campo della critica letteraria e d'arte ed in particolare della poesia; specifica attenzione e passione nutrita nel tempo assieme alla cura e gestione del Premio internazionale di poesia Renato Giorgi, giunto alla

16a edizione, dedicato alle raccolte inedite di poesie, e del Premio MezzagoArte, giunto alla sua 4a edizione, e già noto (dopo sette edizioni sotto il nome "Anna Biella") sia per la poesia inedita in lingua che per la sezione dedicata alla poesia dialettale. In particolare questo premio è diventato, sotto la presidenza onoraria di Franco Loi, uno dei riferimenti nazionali più apprezzati per chi oggi si esprime nelle lingue storiche del nostro paese in uso prima dell'unificazione politica nazionale.

MilanoPiù - Residenza Larici
Via Guido Rossa, 7 - Buccinasco (MI)
Tel. 02 45703271 - Fax 02 45704777
www.levocidellaluna.it



Leconte

Leconte è una casa editrice aperta alla promiscuità linguistica, al ruolo ideologico della letteratura, alla trasversalità della parola; fedele a una visione autenticamente crossover della scrittura e dunque lontana da accademie e supponenze. Diffusione nazionale e internazionale.

Via S.C. Donati, 13/E - Roma
Tel. 06.6148777
info@storie.it - leconte@storie.it



LietoColle

LietoColle, una realtà editoriale del tutto originale per la sua attenzione e diffusione della poesia contemporanea. Nata dalla passione dell'editore Michelangelo Camellini - trasmessa all'intero Staff - è stata definita "movimentista" a livello culturale e promozionale e propone un autorevole catalogo di voci poetiche note accanto ad autori emergenti. Ciascuna opera, sapientemente realizzata in raffinata veste tipografica, è curata artigianalmente per offrire al lettore il libro come intera qualità artistica da collezione. Motto: Insieme, per diffondere Poesia.

Via Principale 9 - Faloppio (Co)
Tel./Fax 031 986292
info@lietocolle.com
www.lietocolle.info



Samuele Editore

Samuele Editore nasce nell'ottobre 2008 con le prime due pubblicazioni de "I Poeti di Pordenone, Poesia del Novecento" per la cura di Ludovica Cantarutti. Un progetto in dieci antologie che raccoglie la poesia pordenonese dal 1901 al 2000, alle porte cioè di

pordenonelegge. Nel luglio 2009 Samuele Editore apre la seconda collana di poesia, denominata "Scilla", che raccoglie esempi e proposte di poesia contemporanea a livello nazionale. Giunti al settimo volume per quanto riguarda i "Poeti di Pordenone" e al dodicesimo per quanto riguarda la collana "Scilla", ai libri sono state allegare prefazioni di Gianmario Villalta, Paolo Ruffilli, Manlio Sgalambro, Elio Pecora, Maurizio Cucchi, Luca Baldoni, Maria Luisa Spaziani, Carmen Lasorella, Giorgio Bàrberi Squarotti, e un testo autografo di Umberto Piersanti. Con presentazioni in tutta Italia (Pordenone, Udine, Padova, Trento, Verona, Milano, Roma, Napoli, Lecco) a cura, tra gli altri, di Maurizio Cucchi, Silvio Ramat, Giorgio Bàrberi Squarotti, Marina Giovannelli, con numerose recensioni in blog e giornali locali e nazionali (ad es. Corriere della Sera a cura di Ottavio Rossani), e con l'attiva partecipazione ad eventi pubblici per la diffusione della cultura (ad esempio la commemorazione con intitolazione di una via al poeta pordenonese Ettore Busetto nel novembre 2009) Samuele Editore punta a ricostituire un concetto tradizionale di Editoria intesa come "arte per l'arte". In apertura la terza collana di poesia, "Avila", di poeti importanti e riedizioni di pregio (primo volume una silloge poetica di Giorgio Bàrberi Squarotti prefata da Ottavio Rossani).

Samuele editore di Alessandro Canzian
via Montelieto, 50 - Fanna (PN)
Tel. / Fax +39 0427 77 77 34
mail: info@samueleeditore.it
acquisti: acquisti@samueleeditore.it
www.samueleeditore.it

nutrimenti >

AZIENDA AGRICOLA TOMASELLA

L'Azienda Agricola Tomasella Andrea nasce nel luglio del 2004 a Pramaggiore, dall'idea del giovane titolare. È una realtà agricola sorta con gli aiuti della misura Primo Insediamento, del Piano di Sviluppo Rurale.

Se con il padre, l'attività prevalente dell'azienda era la produzione di latte, con il figlio, trovatosi nel cuore di una rinomata zona di produzione di vino, come Pramaggiore e disponendo di vigneti, lasciati in eredità dal nonno paterno, come il famoso "Tocai", punta alla produzione di vino.

Tali scelte, di cambiamento di indirizzo produttivo, hanno imposto una ristrutturazione globale dell'azienda, investendo sia negli edifici che negli impianti di lavorazione. Date le piccole dimensioni, gli obiettivi aziendali sono quelli di mettere in primo piano la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della tipicità dei vitigni autoctoni, rappresentati dal Refosco del Peduncolo Rosso e dal Lison, un tempo denominato "Tocai". Presso l'azienda agricola si potranno trovare in vendita vini sfusi o imbottigliati di propria produzione, come: merlot, Cabernet Franc, Pinot Grigio, Lison, Refosco del Peduncolo Rosso, o di commercializzazione, Prosecco e Verduzzo.

Azienda Agricola Tomasella Andrea
Via Postumia - Pramaggiore
tel. 0421/799115 - cell. 347/1767073
e-mail tomasellandrea@libero.it



AZIENDA AGRICOLA PICCININ



L'azienda agricola Piccinin è situata nel mezzo del comprensorio a Denominazione di origine controllata "Lison – Pramaggiore", terre a grandissima vocazione vitivinicola. L'Azienda in perfetta simbiosi con il territorio, segue con cura ormai da molti anni la lotta guidata ai parassiti limitando il più possibile l'uso di fitofarmaci e pesticidi. La qualità è il nostro imperativo da salvaguardare, per una produzione limitata di ottimo livello senza compromessi. Il nostro impegno è profuso a garantire al cliente un eccellente vino.

La nostra azienda produce Chardonnay, Pinot grigio, Sauvignon, Merlot, Cabernet Franc vini di annata e Cabernet Franc e Sauvignon invecchiati di tre anni in barriques di rovere Allie.

L'Azienda è facilmente raggiungibile (anche dall'autostrada A4 uscita San Stino di L.) ed è aperta agli appassionati del vino genuino di qualità.

Azienda Agricola Piccinin
di Candoni Silvana
Via Carline, 28 - Belfiore di Pramaggiore (Ve)
Tel. / Fax 0421 799766



durante il festival >

partner >



CORSO DI FOTOGRAFIA «IL RITRATTO SIMBOLICO»

a cura di Roberto Salbitani

Boldara di Gruaro (VE)

venerdì 16 e sabato 17: 10.00 > 13.00; 16.00 > 19.00

domenica 18: 10.00 > 13.00

Corso aperto a tutti, si potranno utilizzare apparecchi analogici e digitali.

Per informazioni riguardanti logistica, dinamica e iscrizioni contattare Roberto Salbitani (tel. 3476634816) • Claude Andreini (tel. 3343152825) info@scuolafotografianatura.it

Scuola di Fotografia nella Natura: www.scuolafotografianatura.it

In collaborazione con l'Associazione Culturale

Un Parco per Boldara - presidente Claude Andreini



COOPERATIVA ITACA

Itaca è una **cooperativa sociale di tipo A** nata il 29.06.1992 a Pordenone dallo scorporo delle attività socio assistenziali della Coop Service Noncello di Roveredo in Piano (Pn), in seguito all'entrata in vigore della Legge n. 381/91. Itaca opera oggi in numerosi campi dell'impegno sociale, sanitario ed educativo, gestendo servizi che possono essere suddivisi in tre macro-aree: Anziani, Salute Mentale, Minori-età evolutiva-disabilità. Presente in tutto il Friuli Venezia Giulia, nelle province venete di Treviso, Venezia, Belluno ed a Merano. Itaca ha ottenuto la certificazione di qualità aziendale in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000. La Mission della cooperativa Itaca è evidenziata all'interno del art. 3 del proprio Statuto. La Cooperativa, senza fini di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico e sociale, anziani e minori. Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni sociali, professionali ed economiche.



Organizzazione: Associazione Culturale Porto dei Benandanti

Coordinamento:

Roberto Ferrari, Sandro Pellarin, Piero Simon Ostan, Giacomo Vit, Silvia Lepore,
Renzo Cevro-Vukovic, Pamela Caccin, Marco Pasian, Giacomo Sandron,
Massimiliano Bazzana, Matteo Giro, Sara Orlando.

Ufficio stampa: Andrea Passador

Media partner:

Radio Base - Popolare Network FM 97.300 - www.radiobase.net

Ringraziamenti:

Nuovadimensione editore di Portogruaro
Associazione Culturale Porto del Jazz di Portogruaro (VE)
Associazione Culturale Dimensione Cultura di Fossalta di P.gruaro (VE)
Associazione Culturale Banca del Tempo di Portogruaro (VE)
Studio Arkema di Portogruaro (VE)
Associazione Un Parco per Boldara con il Presidente Claude Andreini
Vivaio Bejaflor di Portogruaro (VE)
Azienda Agricola Andrea Tomasella di Pramaggiore (VE)
Azienda Agricola Piccinin di Belliore di Pramaggiore (VE)
Associazione culturale L&A di Teglio Veneto
FartFilm Entertainment
Cooperativa APE di Portogruaro (VE)
Centro di Salute Mentale di Portogruaro (VE)

Un ringraziamento particolare a:

Tatiana Innocentin, Lara Bortolusso, Paolo Moni Bidin e Stefano Zanet

finito di stampare nel mese di luglio 2010
da **Tipografia Sagittaria** - Concordia Sagittaria (Ve)